

La crescente consapevolezza che la persona con disabilità grave e gravissima debba essere messa in grado di vivere con pari opportunità e dignità degli altri cittadini, favorendone l'integrazione sociale a tutti gli effetti, ha comportato in questi anni un notevole ripensamento e una seria crescita dei servizi alla persona.

Il concetto di lavoro si associa a quelli di creatività, produttività, autostima, realizzazione dei propri desideri e soddisfacimento dei propri bisogni. Inoltre il lavoro è fonte di rapporti sociali, di scambio e di confronto ed è forse il modo più evidente per combattere la discriminazione culturale e sociale.

Il passo conseguente è nel rendere a questi presupposti dei contenuti operativi ed esigibili a mezzo del collocamento mirato previsto dalla Legge 68/1999, poco e male applicata e piegata a vari artifici e raggiri. In effetti si tratta di lavoro tradotto in termini di misura funzionale della persona nel contesto. Quindi siamo nell'ambito del lavoro produttivo, non assistenziale. Però, per realizzare ciò occorre mettere in pratica teorie e metodologie di fatto sconosciute e/o poco - male applicate in Italia.

In generale, in Italia secondo l' ISTAT non lavora circa l' 86% delle persone disabili e fra queste gli inoccupati (mai occupati) sono in netta prevalenza. Quel 14% di occupati, in netta prevalenza nel pubblico, concerne prevalentemente ciechi, sordi e una quota di falsi invalidi.

Lo scopo primario di questo Convegno è di dare ai partecipanti orientamenti su come intraprendere, attraverso il lavoro, un percorso di Vita Indipendente e sulle modalità di accesso al mondo del lavoro attraverso le agevolazioni delle Leggi in vigore.

PROGRAMMA

09.00-09.15 Registrazione partecipanti

09.15-09.45 Saluti autorità

ALESSIA ROSOLEN

Componente II Commissione

Permanente Regione FVG

ADELE PINO

Assessore provinciale alle Politiche

Attive del Lavoro

LAURA FAMULARI,

Assessore alle Politiche Sociali del

Comune di Trieste

VINCENZO ZOCCANO,

Presidente provinciale CUPH Trieste

LA SITUAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA

09.45-12.30 : **STEFANO BALDINI**

Presidente La Sfida coop sociale onlus

GERMANO TOSI,

Presidente Enil Italia Onlus

Proiezione Video "**ABILITIAMOCI**"

Agenzia per la vita indipendente Onlus

STEFANO CHIANDETTI,

Confcooperative FVG

ELENA PECARIC ,

Presidente YHD, Lubiana

Intervento di un rappresentante

CISL

12.30-13.00 Buffet

LA SITUAZIONE LOCALE

13.00-16.30 **ANNA MARIA BOSCO**

Regione FVG Direzione

Centrale Lavoro

formazione e Pari

Opportunità.

PATRIZIA MOSETTI

Referente per il

collocamento mirato (L.

68/99).

ROSELLA APOLLONIO

Area Promozione e

Protezione Sociale Comune

di Trieste.

Esperienze di disabili
inseriti attraverso il SIL.

Domande da parte del
pubblico. (Dibattito)

Conclusioni da parte di
SERGIO RAIMONDO,
Presidente Centro
Progetto Spilimbergo

Ai partecipanti verrà consegnata una copia del video "ABILITIAMOCI" realizzato dall'A.V.I. (Agenzia per la Vita Indipendente) di Roma ed una chiavetta USB contenente:

- 1- Manifesto Vita Indipendente ENIL Italia
- 2- Documento ENIL Italia su Vita Indipendente in Italia
- 3- Regolamento Fondo Gravi Gravissimi
- 4- Decreto approvazione Regolamento Fondo Gravi Gravissimi
- 5- Regolamento Fondo per l'Autonomia Possibile
- 6- Convenzione ONU diritti persone con disabilità,
- 7- Legge 68/99 legge quadro sul diritto al lavoro delle persone disabili
- 8- "L'Assistente Personale per una Vita Indipendente" di Elisabetta Gasperini
- 9- Presentazione La Sfida cooperativa sociale onlus

Informazioni

Per informazioni sul convegno è possibile rivolgersi alla Segreteria Operativa al numero 335 8336799 Fax 0431 35933 oppure all'indirizzo mail info@lasfida.org



LA SFIDA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE

La Sfida Cooperativa Sociale Onlus è nata grazie al Progetto Europeo Equal "Imprenditorialità estrema per una **Vita Indipendente**", Finanziato dal FSE. La Sfida è Cooperativa Sociale di tipo B, composta da persone disabili, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana, l'integrazione sociale e la creazione di lavoro per persone altrimenti difficilmente occupabili.

La Cooperativa è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative come disposto dalla Legge Regionale n. 7/1992, art. 6 comma2.

La Sfida si propone come una "Agenzia per la **Vita Indipendente**", sul modello di quanto già sperimentato in alcune nazioni straniere e di quanto si sta cominciando a fare in Italia.

Questi Centri non sono altro che delle Agenzie, dirette soltanto da persone con disabilità, che erogano servizi essenziali per la **Vita Indipendente**: consigli pratici e legali, sostegni per trovare finanziamenti e assistenti Personali, servizi per la mobilità ed altro ancora.

Quindi quando si parla di Centri per la **Vita Indipendente**, questi non vanno intesi come strutture residenziali bensì come strumenti in grado di dare, attraverso esperienze maturate da "collegi disabili", indicazioni a tutte quelle figure professionali, assistenti sociali, assistenti personali ed altri, che contribuiscono alla piena riuscita della **Vita Indipendente** del disabile.



comune di Trieste
area promozione e
protezione sociale



La Sfida
cooperativa sociale
onlus

ORGANIZZANO

CONVEGNO

DISABILI E LAVORO

**ESPERIENZE OPPORTUNITA'
SUGGERIMENTI**



Mercoledì, 21 novembre 2012
Civico Museo Sartorio
Largo Papa Giovanni XXIII°, 1

NULLA SU DI NOI SENZA DI NOI